

DECISIONE A CONTRATTARE

Oggetto: Decisione a contrattare per la fornitura di una pompa per vuoto a membrana compatta, con controllo manuale mod. LABOPORT® N 96 - Acquisizione ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016.

CIG: Z6C31BEBCF

IL DIRETTORE DI ISP-CNR

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, Prot. 12030 del 18 febbraio 2019, emanato con Provvedimento del Presidente n. 14 ed in vigore dal 01/03/2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del CNR, emanato con decreto del Presidente n. 25034 del 4 maggio 2005 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore in data 1 agosto 2018 emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 in data 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 25/07/2018;

VISTO la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 290/2020 del 15 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, e in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e di criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge n. 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica";

VISTO la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" oltre che l'art. 30 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l'altro che l'affidamento degli appalti e delle concessioni debba avvenire nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità secondo le modalità indicate nel Decreto stesso;

VISTO l'art. 36 del D.Lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO l'art. 502 della legge 208/2015 "Legge di stabilità 2016"(in deroga a quanto stabilito dall'art.1, comma 450, della legge 27/12/2006, n. 296 - che prevedeva l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 1.000,00 euro, di non ricadere più nell'obbligo di approvvigionamento telematico (tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa e dei soggetti aggregatori), così come modificata dal comma 130 dell'art.1 Legge 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" che dispone l'innalzamento della soglia predetta a 5.000,00 euro;

VISTA la Legge n. 160 del 27 Dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020), pubblicata sul supplemento ordinario n. 45 della Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30/12/2019;

VISTO il D.lgs 25 novembre 2016 n. 218, rubricato “Semplificazione dell’attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell’art. 13 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, art. 10 comma 3”, che esonera gli enti di ricerca dall’obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente collegati all’attività di ricerca;

VISTO il Provvedimento del Presidente del CNR n. 48, prot. 0026408/2020 del 20/04/2020 con il quale viene attribuito al Prof. Carlo Barbante l’incarico di Direttore dell’Istituto di Scienze Polari (ISP), a decorrere dal 1 maggio 2020;

VISTA la richiesta del dott. Marco Vecchiato di provvedere alla fornitura di una minipompa da laboratorio mod. LABOPORT® N 96, ossia una pompa per vuoto a membrana a secco compatta, resistente agli attacchi aggressivi / corrosivi dei gas e dei vapori, con regolatore manuale della velocità per l’ottimizzazione della portata in base all’applicazione necessaria per la preparazione e filtrazione di campioni di neve per l’analisi di composti organici;

VISTO che il prodotto da acquisire è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e che da una ricerca svolta sul MePA è risultato che l’operatore economico JOINTLAB SRL – P.IVA e cod. Fiscale 03454090964, è in grado di fornire i beni oggetto del presente approvvigionamento corrispondenti alle caratteristiche di cui si necessita;

VISTO l’articolo 32, comma 2, del Codice secondo cui, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l’articolo 36, comma 1, del Codice secondo cui l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO altresì che, secondo quanto disposto dagli articoli 32, comma 2) secondo periodo e 36, comma 2, lettera a) del Codice, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore;

VISTE le linee guida n. 2 dell’ANAC di attuazione del Codice, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” approvate con deliberazione n. 1005 del 21/09/2016 e relativo aggiornamento al D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 approvato con deliberazione n. 424 del 02/05/2018;

VISTE le linee guida n. 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” approvate con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 approvato con deliberazione n. 1007 dell’11/10/2017;

VISTE le Linee guida ANAC N° 4, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 206 del 1° marzo 2018, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTO l’obbligo di richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG) per ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, indipendentemente dal loro importo e dalle modalità di affidamento;

VISTO l’art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n° 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del RUP in caso di conflitto di interessi e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche, nonché la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP);

VISTA la Legge di conversione del DL 32/2019 (Decreto Sblocca Cantieri), legge n. 55 del 14 giugno 2019;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”;

VISTI il D.Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013 e l’articolo 29 del Codice, in materia di Amministrazione trasparente;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria della spesa in oggetto sui fondi del progetto Progetto PNRA_18_00229 “Contaminanti Emergenti nella neve Antartica: sorgenti e processi di trasporto - ECO AS: TRA” (Coordinatore Dott. Marco Vecchiato) - CUP: B74I19002120001 della sede di ISP di Mestre;

VALUTATA la necessità di provvedere all’affidamento della fornitura in oggetto;

DETERMINA

- **di confermare** lo scrivente quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell’art. 31 del D.lgs 50/2016, in quanto in possesso delle competenze necessarie a svolgere tale ruolo;
- **di procedere** per le ragioni espresse in premessa, ad un ordine diretto in MePA, ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, con l’operatore economico JOINTLAB SRL, via Claudio Treves, 57 – 20090 Trezzano Sul Naviglio (MI) nel rispetto dei principi di cui all’art. 30, comma 1 del d.lgs. 50/2016;
- **di autorizzare** la stipula del contratto, mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio, prescindendo dal decorso del termine dilatorio di stand still per il verificarsi della condizione di cui all’articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice;
- **di sottoporre** il contratto alla condizione risolutiva nell’eventualità che dai controlli effettuati ex post in merito al possesso dei requisiti di cui all’art. 80 del d.lgs. 50/2016 emerga la sussistenza di situazioni interdittive;
- **di stabilire** che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all’art. 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l’effettuazione delle attività di collaudo/verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento sopra richiamato, ai sensi dell’art. 102, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- **di dare atto** che la spesa complessiva non sarà superiore a euro a € 387,00 – IVA esclusa;
- **di stabilire** inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:
 1. tempi di consegna: 10/15gg da ordine;
 2. luogo di consegna: ISP c/o Campus Scientifico Università Ca' Foscari Via Torino n° 155, Mestre-Venezia;
 3. modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica (previo riscontro di attestazione di regolare esecuzione e/o collaudo)
 4. cauzioni e penali;
- **di impegnare provvisoriamente** la spesa sulla voce di bilancio: 22010 “Attrezzature scientifiche” GAE P0000095 (res.2018) U.O. 127.000;
- **di autorizzare**, ai sensi dell’articolo 29 del Codice, la presente decisione a contrattare sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, all’indirizzo <http://www.urp.cnr.it> sezione “Gare e Appalti”;

Il Direttore
Prof. Carlo Barbante